

Qualità e attitudine al consumo di frutti di papaya coltivati in serra in Sicilia

Carella A., Tinebra I., Palazzolo E., Caracci M., Farina V.

alessandro.carella@unipa.it

*Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) - Università degli Studi di Palermo
Viale delle Scienze, ed. 4, 90128 Palermo.*

La papaya è una pianta erbacea diffusa nelle regioni tropicali e subtropicali e, nell'ultimo decennio, anche in Sicilia dove viene coltivata esclusivamente in serra. L'obiettivo del seguente lavoro è stato quello di valutare dal punto di vista qualitativo 5 varietà di papaya, originate da seme, coltivate in ambiente protetto. La raccolta dei frutti è stata effettuata utilizzando come indice di maturazione il colore dei frutti. Sono state effettuate analisi chimico-fisiche, sensoriali e un *consumer test* dei frutti utilizzando un questionario di gradimento. I risultati hanno evidenziato differenze significative in termini di qualità organolettica e sensoriale in una maniera cultivar dipendente mentre dal *consumer test* è emerso un elevato apprezzamento per il frutto di papaya e una propensione all'acquisto del prodotto siciliano a chilometro zero. In generale possiamo affermare che la papaya coltivata in serra ha interessanti potenzialità produttive e qualitative dei frutti e può costituire una opportunità di reddito in Sicilia dove esistono numerosi apprestamenti protettivi in fase di riconversione.

Parole chiave: *Carica papaya* L., clima mediterraneo, analisi fisico-chimiche, analisi sensoriale, *consumer test*.